



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN CATALOGO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA VITA PRIVATA E VITA LAVORATIVA

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

Decisione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022

Obiettivo strategico JSO8.1: Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi

AZIONE 1.8: Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività

Concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Sommario

Sommario	2
Art. 1 - FINALITÀ GENERALI	4
1.1 Contesto di riferimento	4
1.2 - Finalità dell'Avviso	6
Ai fini del presente avviso valgono le seguenti definizioni:	6
1.3 - Obiettivi	6
Art. 2- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	7
2.1- Tipologia interventi ammissibili	7
2.2- Soggetti erogatori/proponenti: requisiti	9
2.3 - Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei soggetti erogatori/proponenti	10
Art. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	10
Art. 4 – VOUCHER E COSTI AMMISSIBILI	11
Art. 5 – RISORSE FINANZIARIE	11
Art. 6- PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI	12
Art. 7 – QUADRO DI COERENZA CON IL JTF	12
Art. 8 – GESTIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI	14
Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO NEL CATALOGO	14
9.1 - Modalità di presentazione della Domanda	14
9.2 –Dichiarazioni	15
9.3 – Termini di presentazione del DCT per l'inserimento a Catalogo	16
Art. 10 – VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E CAUSA DI ESCLUSIONE	16
10.1 - Verifiche di ammissibilità formale	16
10.2 - Cause di esclusione per i soggetti erogatori/proponenti dei servizi:	16
10.3 - Cause di esclusione per i destinatari:	17
10.4 - Conclusione della procedura di ammissibilità	17
10.5 - Esiti dell'istruttoria	17
Articolo 11 – CONTROLLI E RICHIESTA INTEGRAZIONI	18
11.1 - Richieste integrazioni	18
Art. 12 - COSTITUZIONE DEL CATALOGO DI FORNITORI DI SERVIZI	18
Art. 13 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DI RICHIESTA DEL SERVIZIO (DPTRS)	18
Art. 14 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL VOUCHER	19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Art. 15 – EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	20
Art. 16 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO.....	20
Art. 17 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELL’OPZIONE SEMPLIFICATA IN MATERIA DI COSTI AMMISSIBILI	22
Art. 18 – RINUNCIA.....	22
Art. 19 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	22
Art. 19.1 – Revoca soggetto erogatore	23
Art. 19.2 – Revoca soggetto destinatario	23
Art. 20 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE.....	23
Articolo 21 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DEL SOGGETTO EROGATORE	23
21.1 - Eleggibilità della spesa.....	24
Art. 22 – MONITORAGGIO E CONTROLLI	24
Art. 23 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	25
Art. 24 – OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI.....	25
Art. 25– PUBBLICITÀ	25
Art. 26 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE.....	25
Art. 27 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	27
Art. 28 – ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI	27
28.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	27
28.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	27
Art. 29 – MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO	27
29.1 - Accesso agli atti	27
29.2 - Accesso civico	28
Art. 30 – RICORSI.....	28
Art. 31 – FORO COMPETENTE	28
Art. 32 – INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.....	28
Art. 33 – DISPOSIZIONI FINALI	29
APPENDICI	29
1 – RIFERIMENTI NORMATIVI	29
2 – ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	32
Abbreviazioni.....	32
Definizioni.....	33



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Art. 1 - FINALITÀ GENERALI

1.1 Contesto di riferimento

Il Programma Just Transition Fund

Il presente Avviso rappresenta uno strumento di attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis Iglesiente – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sull'Azione 1.8: *“Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività.”*

Il Just Transition Fund (JTF), istituito del Regolamento (UE) 2021/1056, sostiene i territori più colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica, affrontandone le conseguenze sociali, economiche e ambientali. L'obiettivo specifico perseguito è di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi.

Il JTF intende dare attuazione a quanto definito dalla Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo “Il Green Deal europeo” e costituisce parte del piano di investimenti per un'Europa sostenibile (SEIP).

Il meccanismo per una transizione giusta, parte del piano, è mirato a garantire una transizione verde equa e giusta a sostegno dei lavoratori e dei cittadini delle regioni più colpite dalla transizione.

I principali settori di investimento sono quelli in grado di incidere maggiormente sulla trasformazione dei territori e sulla loro competitività e sostenibilità sociale, economica e ambientale nel medio-lungo periodo, tra cui: le tecnologie per l'energia pulita, la riduzione delle emissioni, il recupero dei siti industriali, la riqualificazione dei lavoratori.

In Italia le risorse del JTF sono destinate a due aree particolarmente fragili: l'area della Provincia di Taranto e **l'area del Sulcis Iglesiente** che comprende i **23 comuni** di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio.

Il piano territoriale del Sulcis Iglesiente prevede specifiche azioni destinate a favorire i tempi di conciliazione vita-lavoro- in coerenza con il Reg. 2021/1056 art. 8.2.o -per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro da parte di tutti i soggetti colpiti dalla transizione ed in particolare da parte delle donne.

Il Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027 prevede un'Autorità di Gestione Nazionale, incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, e due organismi intermedi, uno per ciascun ambito territoriale. Per il Piano Territoriale Sulcis è stato individuato come Organismo Intermedio (OI), tramite atto di delega, il Centro Regionale di Programmazione.

Il presente Avviso è pubblicato dalla Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Il contesto del Sulcis Iglesiente

Come riporta il piano operativo approvato con Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, da decenni, il processo di transizione nell'area del Sulcis Iglesiente ha ridotto drasticamente l'occupazione nel settore estrattivo e industriale, colpendo sia i lavoratori diretti che l'indotto. Il declino economico, iniziato negli anni '90 con la chiusura delle miniere di piombo e zinco, è stato aggravato dalle crisi dell'industria metallurgica di Portoscuso e Sant'Antioco, portando la provincia a essere tra le più povere d'Italia. Situazione ulteriormente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

compromessa con la chiusura della miniera di carbone di Monte Sinni nel 2018, l'ultima in Italia, e con la prevista disattivazione della Centrale termoelettrica a carbone Grazia Deledda, entro il 2027. Il phase out del carbone mette a rischio ulteriori posti di lavoro in un territorio già colpito da una persistente crisi economica. Agli effetti economici e occupazionali si sommano altri elementi di criticità, quali il basso livello di imprenditorialità, il basso livello dei titoli di studio, la carenza dei servizi per la conciliazione tra la vita familiare e lavorativa.

Sfide e opportunità della transizione

Il mercato del lavoro dell'area si contraddistingue per un elevato tasso di disoccupazione ed una preoccupante crescita degli inattivi, ancora più marcati nel caso delle donne e dei giovani. Dall'analisi dell'andamento del mercato del lavoro regionale realizzato dall'ASPAL mediante l'elaborazione delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro nel primo trimestre del 2025, emerge un saldo occupazionale medio positivo nei comuni interessati, in linea con il dato regionale. Tuttavia, si registra un saldo negativo particolarmente rilevante nel comune di Portoscuso, e nei comuni di Perdaxius e Fluminimaggiore.

Il tasso di disoccupazione della provincia del Sud Sardegna, in cui ricade l'area del Sulcis – Iglesiente, è in linea con il dato regionale, registrando un miglioramento dal 11,6% del 2023, all'8,3% del 2024, di cui 9,1% della componente femminile e 7,8% di quella maschile. Tuttavia, al miglioramento complessivo corrisponde un'inversione di tendenza di genere rispetto al 2023, (12,9% per gli uomini e 9,7% per le donne), che segnala una crescente vulnerabilità occupazionale femminile nel territorio interessato.

Il processo di transizione in atto potrebbe esacerbare tale dinamica, se non fosse accompagnata da adeguate politiche pubbliche di supporto all'occupazione femminile, volte soprattutto a favorire l'inserimento delle donne in percorsi di qualificazione verso i green jobs che necessitano di adeguata conciliazione con i tempi di cura.

Tuttavia, l'analisi degli effetti della transizione non si limita alla dimensione di genere. È necessario considerare le ricadute sociali, in particolare sulle famiglie monoreddito, in cui la perdita del lavoro da parte della componente maschile può compromettere la stabilità economica e incidere negativamente sulla coesione sociale. Gli interventi del Just Transition Fund dovranno pertanto adottare un approccio integrato, capace di coniugare riconversione economica, inclusione lavorativa e rafforzamento del tessuto sociale.

L'azione 1.8, coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o, promuove il rafforzamento dei servizi di conciliazione, per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne dei soggetti che subiscono gli effetti della transizione, fattore essenziale per ridurre il rischio di povertà nelle famiglie monoreddito colpite dalla transizione. Si intende favorire il prolungamento dell'accoglienza nelle strutture esistenti, micronidi, servizi di cura su scala microterritoriale; voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione; l'accesso ai servizi di conciliazione già esistenti ed infine favorire la nascita di nuovi soggetti in grado di erogare tali servizi.

Il Pn nell'ambito del novero dei destinatari dell'azione 1.8 prevede tra gli altri "associazioni e soggetti coinvolti dalla transizione; donne colpite dalla transizione". Pertanto, in linea con il PN, destinatari del presente avviso sono tutti soggetti colpiti dalla transizione, in particolare le donne che rimangono il focus primario dell'azione di rafforzamento dei servizi di conciliazione, in quanto la componente femminile rimane quella che incontra maggiori difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro. Parallelamente, sarà necessario incrementare i servizi di cura, per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, di tutti i soggetti coinvolti nei processi di transizione, in un'area caratterizzata da dinamiche di spopolamento, denatalità e invecchiamento della popolazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

1.2 - Finalità dell'Avviso

La finalità del presente Avviso è la costituzione di un Catalogo di fornitori di servizi dedicati a lavoratrici/lavoratori e/o i soggetti impegnati in un percorso di formazione professionale e/o gli inoccupati e privi di impiego impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari disabili, riconosciuto invalido in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 della L.5 febbraio 1992 n.104.

A seguito della pubblicazione del catalogo, potrà essere richiesto il voucher di conciliazione, previsto dall'Avviso, che potrà essere utilizzato dai/dalle Destinatari/e solo ed esclusivamente attingendo dal Catalogo di fornitori di cui sopra, opportunamente selezionati.

Ai fini del presente avviso valgono le seguenti definizioni:

- a. Beneficiario: ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è l'Amministrazione regionale in quanto è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione;
- b. Catalogo: l'elenco dei Soggetti che erogano i servizi di cui all'art. 2.1 e che sono in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2.2 e 2.3 del presente Avviso;
- c. Destinatari: lavoratrici/lavoratori e/o dei soggetti impegnati in un percorso di formazione professionale e/o gli inoccupati e privi di impiego impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiare disabile, riconosciuto invalido in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 della L.5 febbraio 1992 n.104, che al momento della presentazione della Domanda dichiarano il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso e che sono inseriti nell'Elenco degli ammessi al voucher;
- d. Domanda di candidatura telematica (DCT): la Domanda di Manifestazione di interesse al Catalogo compilata e trasmessa, in conformità a quanto previsto all'art.9;
- e. Domanda di Presentazione Telematica di Richiesta del Servizio (DPTRS): la domanda presentata dai potenziali destinatari per la richiesta del voucher, di cui all'art.13;
- f. Manifestazione di interesse: il documento finalizzato a selezionare i Soggetti erogatori di servizi e alla costituzione del relativo Catalogo;
- g. Operazione: ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, si considera come "operazione" l'Avviso ---- rivolto ai Destinatari del voucher corredato dalla Manifestazione di interesse per la costituzione del Catalogo dei servizi.
- h. Soggetto erogatore: i soggetti di cui all'art. 12 inseriti nel Catalogo. Nel presente Avviso sono usati come sinonimi: soggetto proponente, soggetto partecipante alla Manifestazione di interesse.
- i. Voucher: rappresenta una misura di supporto alla persona destinataria di cui all'art 3, nella forma di trasferimenti monetari (in questo caso indiretti) per l'acquisto di servizi di cura e di assistenza.

1.3 - Obiettivi

L'Avviso, attraverso l'Azione 1.8 contribuisce al miglioramento dei servizi sociali ed economici, garantisce il principio dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione innescando processi di sviluppo territoriale nelle aree del Sulcis Iglesiente, caratterizzate da dinamiche di spopolamento, denatalità e invecchiamento della popolazione.

In ultimo, con il presente l'Avviso si contribuisce alla generazione di sinergie con operazioni finanziate con altre operazioni del PN, in particolare con gli interventi finanziati a valere sull'azione 1.7 che condivide con



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

l'azione 1.8 le medesime finalità di incremento occupazionale e di innalzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nei processi di transizione.

L'Avviso agisce, inoltre, in sinergia e complementarietà con l'obiettivo specifico 4.3 *Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti* attivato dal PR FSE+ Sardegna.

Il presente Avviso è inserito nel Calendario Avvisi JTF PT Sulcis pubblicato nel sito <https://www.jtf.gov.it/calendario-degli-inviti/>.

Le operazioni saranno selezionate sulla base dei criteri di selezione dell'Azione 1.8, così come approvati dal CdS JTF con procedura scritta in data 05/06/2025 e pubblicati nel sito: <https://www.jtf.gov.it/wp-content/uploads/2023/09/Metodologia-e-criteri-selezione-operazioni-PN-JTF-approvato.pdf>.

Art. 2– DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1- Tipologia interventi ammissibili

In conformità rispetto all'Azione 1.8 del Piano Territoriale Sulcis - Programma nazionale JTF Italia 2021-2027- Piano territoriale Sulcis Iglesiente Decisione C(2022), volto a promuovere il rafforzamento dei servizi di conciliazione, per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti colpiti dalla transizione, e in particolare da parte delle donne, fattore essenziale per ridurre il rischio di povertà nelle famiglie monoreddito colpite dalla transizione (Reg. 2021/1056 art. 8.2.o), il presente Avviso intende acquisire domande da parte dei soggetti aventi sede operativa in Sardegna, al fine di costituire un Catalogo di fornitori che dovranno erogare nell'area del Sulcis Iglesiente i seguenti servizi per la cura e l'assistenza:

1. servizi di asili nido e micronidi;
2. servizi di baby-sitting e baby parking;
3. centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti;
4. servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento);
5. servizi erogati da Centri a ciclo diurno per anziani, disabili e famiglie;
6. servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale);
7. attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie od altri istituti e strutture autorizzate;
8. servizi di educazione, animazione, socializzazione e tempo libero per disabili e anziani;
9. servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili.

Non sono ammessi i servizi di tipo residenziale e le prestazioni sanitarie.

Il voucher è concesso per i seguenti servizi, come previsto nel dettaglio:

1. Servizi di asili nido e micronidi;
2. Servizi di baby-sitting e baby-parking:
 - Baby-sitting: assistenza a bambini durante la giornata o in orari specifici (ad esempio, mentre i genitori sono al lavoro o frequentano un percorso formativo).
 - Baby-parking: servizio che offre attività ludiche e di custodia temporanea per bambini, solitamente in orari predefiniti, presso strutture come asili nido, ludoteche o spazi gioco.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

3. Centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti:

- Centri di aggregazione giovanile: strutture che forniscono spazi sicuri dove i ragazzi possono socializzare, partecipare ad attività ricreative, culturali e sportive (es. laboratori di arte, sport, attività musicali).
- Centri di ascolto e supporto psicologico: servizi che offrono consulenze e orientamento psicologico per adolescenti, inclusi counseling e supporto emotivo.

4. Servizi di supporto all'apprendimento (lezioni individuali/educatore familiare/tutor per potenziamento):

- Lezioni di recupero scolastico individuali: supporto personalizzato per studenti con difficoltà in materie specifiche (es. matematica, lingua, scienze, ecc.).
- Educatore familiare: interventi educativi a domicilio per famiglie con bambini con bisogni educativi speciali, per migliorare l'ambiente educativo domestico e supportare l'apprendimento.
- Tutor per potenziamento: supporto personalizzato per studenti in condizioni di neurodiversità

5. Servizi erogati da Centri a ciclo diurno per anziani, disabili e famiglie e Centri Socio-Terapeutici per Disabili (CSTD):

- Centri di aggregazione sociale con il fine di promuovere iniziative ed attività educative, formative, di aggregazione culturale, ricreativa, di orientamento e di informazione, di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la comunità;
- I centri socio-educativi diurni destinati a specifici gruppi di persone, minori e anziani, persone con disabilità o persone con disturbo mentale con esiti stabilizzati, con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo di competenze personali e sociali;

6. Servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati (taxi sociale):

- Taxi sociale: trasporti organizzati e dedicati per minori, soggetti con disabilità;
- Servizi di accompagnamento: assistenza al trasporto per persone con difficoltà motorie o altre disabilità, accompagnandole durante le trasferte quotidiane (ad esempio, per visite mediche, appuntamenti scolastici, ecc.).

7. Attività estive, offerte da scuole dell'infanzia e scuole primarie o altri istituti e strutture autorizzate:

- Centri estivi: attività educative e ricreative durante le vacanze estive, come laboratori artistici, sportivi, attività di educazione ambientale.

8. Servizi di educazione, animazione, socializzazione e tempo libero per disabili e anziani, progetti e iniziative promuovono l'autonomia e la vita sociale e supportano la famiglia della persona con disabilità e anziani, sia a domicilio che in luoghi del tempo libero:

- Progetti e iniziative per la partecipazione ad attività sportive, ricreative, ludiche o culturali;
- attività finalizzate alla promozione del benessere e al miglioramento della qualità di vita delle persone disabili, quali attività laboratoriali, attività formative, visite guidate.

9. Servizi di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili:

- Servizi di assistenza diurna: alzata, cura dell'igiene, semplice riordino della stanza, assistenza durante la colazione/pranzo, verifica assunzione farmaci, monitoraggio complessivo dello stato di salute, assistenza nella svestizione;
- Servizio di assistenza e accompagnamento sul territorio per il disbrigo pratiche e visite mediche;
- Servizio pasti a domicilio: fornitura e consegna a domicilio del pasto all'assistito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

2.2- Soggetti erogatori/proponenti: requisiti

I soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso al fine di costituire il Catalogo dei fornitori, alla data di presentazione della domanda, devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore) o Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritti/e al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 11 del medesimo D.lgs., aventi sede legale e/o unità operativa in Sardegna alla data di presentazione della domanda;
- Cooperative sociali, iscritte all'Albo di cui alla Legge Regionale 22 aprile 1997 n.16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione Sociale";
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- Soggetti sociali solidali indicati nell'art. 10 della L.R. n. 23 del 23.12.2005, recante "Sistema integrato dei Servizi alla Persona";
- Soggetti privati accreditati e autorizzati dai Comuni o da altri Enti pubblici e avere sede operativa in Sardegna.
- Liberi professionisti e/o studi associati e/o MPMI che erogano i servizi di cui all'art. 2.1 dell'Avviso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riepilogano le strutture e i soggetti potenziali erogatori dei servizi summenzionati:

- Strutture che erogano i servizi sopra esposti: es. Centri che offrono servizi integrativi per l'infanzia, intesi come servizi educativi complementari ai nidi, che garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con differenti rispetto ai servizi tradizionali - art. 3 e 5 della Legge 285/1997; Spazi gioco e ludoteche; Organizzazioni che offrono campi estivi; Scuole e altri istituti che offrono servizi pre/post-scuola; Scuole private di lingua; Organizzazioni e Associazioni sportive; Servizi erogati dai Centri diurni per bambini e adolescenti, per minori con disabilità, anziani e disabili adulti; Centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti; Centri socio-educativi per minori/adulti con disabilità; Servizi di trasporto e/o accompagnamento offerti da soggetti abilitati/autorizzati per il figlio minore per attività post scolastiche fino a un'età non superiore a 18 anni (17 anni e 364 giorni), e servizi di trasporto per cure; ecc.;
- Persone fisiche abilitate o singoli operatori che erogano i servizi sopra esposti: liberi professionisti abilitati all'erogazione dei singoli servizi, insegnanti/ docenti/ educatori abilitati/psicologi;

Il soggetto erogatore/proponente dovrà selezionare le tipologie di servizi così come definiti all'allegato A del presente Avviso e dimostrare di possedere per ognuno di essi l'esperienza maturata. Qui di seguito si espone la griglia relativa ai mesi di esperienza del soggetto erogatore, che rappresenta criterio di valutazione preferenziale della proposta stessa¹, da indicare tramite autocertificazione nell'allegato 1 - DCT:

Mesi di esperienza	Punteggio preferenziale attribuito
0-12 mesi	1
12-24 mesi	2
24-36 mesi	3
>36 mesi	4

¹ Come previsto dalla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni - Azione 1.8 – Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività - Programma Nazionale Just Transition Fund Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

2.3 - Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei soggetti erogatori/proponenti

Il rappresentante legale e/o il procuratore del proponente/soggetto erogatore:

1. non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante;
2. non deve essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti anche dal legale rappresentante del proponente/soggetto erogatore.

Art. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare Domanda per usufruire del servizio presente nel Catalogo dei fornitori, le/lavoratrici/lavoratori e/o i soggetti impegnati in un percorso di formazione professionale e/o gli inoccupati e privi di impiego impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari disabili, riconosciuto invalido in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 della L.5 febbraio 1992 n.104, e che necessita di assistenza globale e continua di lunga durata, che al momento della presentazione della Domanda dichiarano il possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. avere la cura del familiare per cui si richiede il voucher, ossia:
 - figli/e naturali, adottati o in affido di età non superiore a 18 anni (17 anni e 365 giorni);
 - familiari non autosufficienti e/o affetti da disabilità, che risiedano presso la residenza del familiare richiedente il voucher, o familiari non residenti con disabilità ai sensi dell'art.3 della Legge 104/1992 assistiti dal familiare richiedente il voucher;
2. essere residenti in uno dei Comuni dell'**area del Sulcis Iglesiente** che comprende i **23 comuni** di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio;
3. se cittadini non comunitari: essere residenti in uno dei Comuni del Sulcis Iglesiente ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;
4. non essere soci/e e non avere contratti di lavoro presso i fornitori dei servizi di cura a favore dei quali si richiede il *Voucher*.
5. avere compiuto la maggior età alla data di richiesta del voucher.

I/Le destinatari/e dovranno autocertificare - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti.

In fase di presentazione della Domanda dovrà essere specificata la tipologia dei servizi per i quali si usufruisce del voucher, e il/i Soggetto/i erogatore/i del servizio presente/i nel Catalogo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di voucher.

Art. 4 – VOUCHER E COSTI AMMISSIBILI

Per “voucher” si intende il contributo finanziario erogato ai sensi del presente Avviso a copertura dei costisostenutiper l'acquisto di servizi dedicati a soggetti di età non superiore agli anni 18 (17 anni e 364 giorni) e/o delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di assistenza per familiari con disabilità di cui si ha la cura, di cui al precedente art. 3.

Il voucher, se ammissibile, sarà riconosciuto al soggetto destinatario ed erogato, direttamente dal soggetto erogatore- previa sottoscrizione di Convenzione -presente nel Catalogo dei fornitori, di cui al precedente art. 2, che si farà carico dell'erogazione del servizio e della rendicontazione del voucher all'Amministrazione regionale.

Il contributo erogato, che si pone come obiettivo quello di rafforzare le politiche di *work-life-balance*, si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- *individuazione univoca del destinatario che garantisce la non trasferibilità ad altri soggetti;*
- *individuazione univoca dei servizi fruibili, che garantisce la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;*
- *valore del voucher a copertura del valore del servizio fruito.*

L'erogazione del voucher, infatti, è indiretta (al soggetto erogatore in nome e per conto del destinatario) e avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del soggetto erogatore che avrà rendicontato la spesa a seguito di richiesta di rimborso.

L'erogazione del voucher non costituisce un aiuto di Stato e non rientra nel campo di applicazione di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il contributo è, infatti, rivolto alle donne e uomini lavoratrici/tori e/o ai soggetti impegnati in un percorso di formazione professionale e/o gli inoccupati e privi di impiego impegnate/i in attività di cura e assistenza di figli minori di 18 anni o familiari con disabilità riconosciuti invalidi in situazione di gravità ai sensi dell'art.3 della L.5 febbraio 1992 n.104, e che necessitano di assistenza globale e continua di lunga durata.

Il voucher, in definitiva, si configura come uno strumento di conciliazione del lavoro di cura familiare che persegue l'obiettivo di favorire l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Il valore del contributo (voucher) sarà rimborsato all'erogatore del servizio in base al costo della prestazione eseguita. Il voucher non è cedibile e deve essere impiegato dalla/o destinataria/o unicamente per spese riferite alla cura dei propri figli e/o familiari con disabilità di cui si ha la cura.

Per ciascun nucleo familiare è consentita una sola Domanda di voucher, pur se riferita all'erogazione di più servizi rivolti a più persone di cui il destinatario ha la cura.

Sono erogabili voucher fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al successivo art.5.

Non saranno accettate richieste di rimborso:

- per spese già sostenute al momento della data di pubblicazione dell'Avviso;
- per spese già rimborsate su altri strumenti nazionali o regionali;
- per servizi erogati da privati che non siano conformi alle disposizioni previste.

Art. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Con il presente Avviso saranno erogate complessivamente risorse finanziarie pari a **euro 5.000.000** a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Sulcis – Azione 1.8., codice procedura 1.8.1, di cui euro 500.000,00 sull'annualità 2025, ed euro 4.500.000,00 sull'annualità 2026.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti o per effetto dell'impiego di economie generate, oppure di cadute di decadenza, decurtazione, rinuncia, o revoca dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori proposte presentate a valere sul presente Avviso.

Art. 6- PRINCIPI ORIZZONTALI E CONDIZIONI ABILITANTI

L'Avviso è conforme ai principi orizzontali e alle condizioni abilitanti della programmazione comunitaria 2021-2027. Pertanto, i voucher dovranno essere erogati nel rispetto:

- ✓ dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Reg(UE) 2021/1060 del 24.06.2021;
- ✓ dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Reg(UE) 2021/1057 del 24.06.2021;
- ✓ del punto 1.1 della metodologia e criteri di selezione per la selezione delle operazioni a valere sul PN JTF in particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia il rispetto dei diritti fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- ✓ della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD).

Il presente Avviso si ispira, inoltre, ai principi:

- ✓ del "Non arrecare danno significativo (cd. *"Do No Significant Harm"* - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Reg (UE) 2020/852;
- ✓ del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging).

L'Avviso presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, come previsto dall'art. 73, par. 2, lett. c, del Reg (UE) 2021/1060.

Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

Art. 7 – QUADRO DI COERENZA CON IL JTF

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del programma nazionale JTF Italia 2021-2027 - Piano territoriale Sulcis Iglesiente, Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma Just Transition Fund Italia 2021-2027, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta, e in particolare con la Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente", e in ultimo con il Piano Esecutivo del Programma JTF 2021-2027, approvato con DPC-U5-022/2024, come riportato nella tabella seguente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Priorità	1. Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente
Obiettivo specifico	JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi
Azione indicata dal programma JTF	1.8 - Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività
Codice procedura Azione 1.8	Concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa
Complementarità PR FSE+ 21-27	Obiettivi specifici ESO4.8
Settore di intervento (Tabella 4 JTF)	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti 146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Forma di finanziamento (tabella 5 JTF)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 JTF)	32. Altri approcci - Altri tipi di territori interessati
Tematiche secondarie FSE+ (Tabella 7 JTF) pag. 25	Non presenti
Dimensione della parità di genere del FSE+, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF	02. Integrazione di genere 03. Neutralità di genere L'azione 1.8 integra la dimensione di genere poiché prevede il miglioramento dei servizi sociali ed economici, garantiscono il principio dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione innescando processi di sviluppo territoriale nelle aree caratterizzate da dinamiche di spopolamento, denatalità e invecchiamento della popolazione.
Regioni NUTS oggetto del programma	ITG2H - Sud Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Territori specifici	Gli investimenti sono diretti all'area del Sulcis Iglesiente (Provincia del Sud Sardegna) qualificata con il codice 32 "Altre tipologie di territori interessati" del Reg. (UE) 1060/2021. I 23 Comuni che beneficeranno delle risorse del JTF sono i seguenti: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio. (Allegato D del Country Report Italy - 2020)
Indicatore di output	RCO70 - Capacità delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate (diverse dagli alloggi sociali)
Indicatore di risultato	RCR74 - Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate
Indicatore di risultato	RCR74 - Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti del Calendario degli inviti a presentare proposte al fine di **garantire ai potenziali soggetti erogatori informazioni puntuali e tempestive** rispetto alla **programmazione delle attività**, pubblicato a cura dell'Autorità di Gestione del PN, ai sensi del Regolamento (Ue) 2021/1060 art. 49, comma 2.

Art. 8 – GESTIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

La dotazione finanziaria sarà utilizzata, impegnata, liquidata nel rispetto delle regole del bilancio armonizzato.

Art. 9 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO NEL CATALOGO

9.1 - Modalità di presentazione della Domanda

La presentazione della DCT (Domanda di Candidatura Telematica) per la creazione del Catalogo potrà essere effettuata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: **lavoro@pec.regione.sardegna.it**, avente il seguente oggetto: *"JTF Misura 1.8.1 Avviso pubblico finalizzato alla creazione di un catalogo per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa"*.

La DCT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, oppure da soggetto munito di procura o delega (art. 1387 del Codice Civile), con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura o delega).

Le DCT non inviate entro i termini previsti dall'art. 9.3 non potranno più essere trasmesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

La presentazione del DCT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L.71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale (Modello 3 "Modello annullamento marca da bollo") o tramite modalità virtuale.

I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella domanda di partecipazione, nel corso della procedura telematica, la propria esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 4.12.1997, n. 460 o di altri riferimenti normativi.

La DCT comprende i seguenti allegati parte integrante dell'Avviso:

Allegato 1 – Domanda di candidatura telematica;

Eventuale scansione della procura/delega (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale/delega);

Eventuale scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di candidatura telematica con firma autografa);

Allegato 2- Modello Annullamento Marca da Bollo;

Allegato 3 - Dichiarazione del Titolare effettivo.

Nel caso di esenzione dal pagamento della marca da bollo da € 16,00 dovrà essere indicato sul sistema SIL, nel campo "Motivo esenzione" il riferimento di legge relativo all'esenzione, per il quale l'Amministrazione si riserva di effettuare una verifica.

9.2 – Dichiarazioni

Il soggetto proponente, per poter presentare la DCT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 3 del presente Avviso (vedi Destinatari e requisiti di ammissibilità), quanto di seguito viene indicato:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso riportati all'art.3;
- di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
- essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 o, in alternativa, non soggette alle disposizioni della L. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti della richiedente, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
- che il legale rappresentante non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, non è stato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

9.3 – Termini di presentazione del DCT per l'inserimento a Catalogo

La Domanda di Candidatura Telematica (DCT) potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire dal 4 agosto 2025 e fino al 6 ottobre 2025.

La Domanda potrà essere annullata dal destinatario/a richiedente, non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

Il catalogo avrà una durata che intercorre dalla data di approvazione della costituzione dello stesso con apposito atto e fino al termine delle operazioni (31.12.2026).

Art. 10 – VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E CAUSA DI ESCLUSIONE

10.1- Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione regionale.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DCT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda attraverso il SIL Sardegna.

10.2- Cause di esclusione per i soggetti erogatori/proponenti dei servizi:

Sono cause di esclusione:

- a. assenza della Domanda di Candidatura Telematica (DCT) di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- b. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- c. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo al soggetto erogatore accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- d. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di candidatura telematica (DCT) nella quale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

sono contenuti dati non riconducibili al proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;

e. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 11 del presente avviso.

10.3 - Cause di esclusione per i destinatari:

- assenza del file denominato domanda di presentazione telematica di richiesta del servizio (DPTRS);
- mancanza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dei soggettivamente destinatari del voucher;
- domanda di presentazione telematica di richiesta del servizio (DPTRS) non compilata attraverso i servizi online del SIL Sardegna e non inviati per via telematica;
- mancata integrazione e/o regolarizzazione della documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale.

10.4 - Conclusione della procedura di ammissibilità

L'esito delle verifiche di ammissibilità sarà oggetto di determinazione dell'Amministrazione regionale, che sarà pubblicata sul BURAS, per estratto del solo dispositivo, ed in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it/, su www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf, sul sito web <https://www.jtf.gov.it>, nonché nella sezione dedicata del portale Sardegna Lavoro (<https://www.sardegna lavoro.it/>).

La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

I Proponenti riceveranno la notifica di ammissione nel Catalogo di fornitori di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità per la conciliazione dei residenti nell'area del Sulcis Iglesiente, anche nella propria area riservata sul SIL Sardegna.

La costituzione dell'offerta dei servizi di cui al presente Avviso si realizza attraverso la procedura a Catalogo, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

L'Amministrazione regionale, a seguito del superamento della fase di ammissibilità, pubblicherà i servizi e i fornitori dei medesimi che costituiranno il Catalogo di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o di servizi di assistenza per figli o familiari a carico con disabilità per la conciliazione dei residenti nell'area del Sulcis Iglesiente.

L'inserimento all'interno del Catalogo non darà luogo ad alcun diritto all'effettivo finanziamento dei servizi proposti.

10.5 - Esiti dell'istruttoria

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti, saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione dei dossier di candidatura telematica che risultino ammissibili all'inserimento nel Catalogo.

Le suddette determinazioni di presa d'atto delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf sul sito web <https://www.jtf.gov.it>, e per estratto sul BURAS.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Articolo 11 – CONTROLLI E RICHIESTA INTEGRAZIONI

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Candidatura Telematica (DCT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11.1 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al soggetto erogatore un termine perentorio di **10 giorni naturali e consecutivi**, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 12 - COSTITUZIONE DEL CATALOGO DI FORNITORI DI SERVIZI

I DCT non inviati entro i termini previsti dal presente articolo non potranno più essere trasmessi,

Alla chiusura della finestra temporale, i DCT pervenuti saranno oggetto di verifica di ammissibilità di cui al precedente art. 10.

I servizi e i relativi fornitori saranno definiti a seguito del superamento della succitata fase di ammissibilità e costituiranno il Catalogo di fornitori di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o di servizi di assistenza per figli o familiari con disabilità di cui si ha la cura.

A seguito della costituzione del Catalogo, si apriranno i termini per la presentazione delle iscrizioni (DPTRS) per la richiesta del voucher da parte delle/i destinatarie/i attraverso la specifica funzionalità sul SIL.

Art. 13 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DI RICHIESTA DEL SERVIZIO (DPTRS)

L'apertura dei termini per la presentazione delle richieste dei servizi a Catalogo da parte dei destinatari avverrà a seguito della definizione del Catalogo da parte dell'Amministrazione regionale, la quale ne darà evidenza tramite pubblicazione sul sito istituzionale di apposito atto.

La domanda, a seguito di apposita determinazione, potrà essere presentata attraverso la specifica funzionalità che verrà resa disponibile sul SIL Sardegna.

Il richiedente il voucher dovrà accedere all'applicativo SIL Sardegna attraverso SPID o TS-CNS-CIE- eIDAS per presentare la propria DPTRS.

Conclusa la fase di autenticazione, il richiedente il voucher dovrà completare i propri dati anagrafici e dichiarare di possedere i seguenti requisiti indicati all'art. 3 dell'Avviso:

1. avere la cura del familiare per cui si richiede il voucher ossia:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

- figli/e naturali, adottati o in affido di età non superiore a 18 anni (17 anni e 365 giorni);
- familiari non autosufficienti e/o affetti da disabilità, che risiedano presso la residenza del familiare richiedente il voucher o familiari non residenti con disabilità, ai sensi dell'art.3 della Legge 104/1992, assistiti dal familiare richiedente il voucher;
- 2. essere residenti in uno dei Comuni dell'area del Sulcis Iglesiente che comprende i 23 comuni di Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio;
- 3. se cittadini non comunitari: essere residenti in uno dei Comuni del Sulcis Iglesiente ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- 4. non essere soci/e e non avere contratti di lavoro presso i fornitori dei servizi di cura a favore dei quali si richiede il Voucher;
- 5. avere compiuto la maggior età alla data di richiesta del voucher.

Al termine dell'inserimento dei dati, il sistema consentirà di procedere con la richiesta del servizio prescelto.

Si rammenta, inoltre, che per ciascun nucleo familiare è consentita una sola Domanda di voucher, pur se riferita all'erogazione di più servizi rivolti a più persone di cui il destinatario ha la cura.

In ultimo, il voucher, se ammissibile, sarà erogato al soggetto richiedente direttamente dal soggetto erogatore - previa sottoscrizione di Convenzione - presente nel Catalogo di cui al precedente art. 2, che si farà carico dell'erogazione del servizio e della rendicontazione del voucher alla Regione Autonoma della Sardegna.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Le spese oggetto di rimborso devono essere state sostenute durante il periodo di ammissibilità: dalla data di costituzione del Catalogo sino al 30.09.2026.

La consistenza del voucher potrà variare in ragione della natura e della tempistica di fruizione dei servizi da parte di ciascun titolare del voucher.

Art. 14 – MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL VOUCHER

L'Amministrazione Regionale, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità e valutazione di cui agli articoli precedenti, provvederà alla predisposizione degli atti di ammissibilità dei voucher richiesti. Con le stesse modalità potrà disporre, se del caso, la revoca del medesimo.

I Soggetti proponenti riceveranno la notifica di ammissione nel Catalogo dei fornitori di servizi da erogare nell'area del Sulcis Iglesiente, anche nella propria area riservata sul SIL Sardegna.

Con la determinazione di ammissibilità, l'Amministrazione regionale inserisce il soggetto che assume il ruolo di erogatore dell'operazione ammessa, all'interno del Catalogo di fornitori di servizi dedicati a soggetti minori di 18 anni e/o di servizi di assistenza per figli o familiari di cui si ha la cura con disabilità per la conciliazione dei residenti nell'area del Sulcis Iglesiente, mediante l'erogazione di un contributo (voucher) per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

In caso di mancata attivazione da parte del soggetto erogatore, il destinatario mantiene il diritto di impiego del voucher presso altro soggetto erogatore, purché possa essere compatibile con i servizi richiesti.

Gli erogatori di servizi definiscono l'attivazione del voucher sulla base dei voucher ricevuti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Nel caso in cui ipredetti non siano in grado di garantire l'attivazione del voucher, e quindi del servizio richiesto, in tempi utili rispetto alla validità del voucher, ha obbligo di darne comunicazione agli interessati/e ed eventualmente, indicare una nuova data di attivazione.

Gli erogatori, fornitori di servizi del Voucher, dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso REGIS sulla base della modulistica predisposta dall'amministrazione regionale che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

L'erogazione del finanziamento potrà essere richiesta nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e nelle disposizioni che saranno contenute nel documento, che sarà successivamente pubblicato, dove verranno esplicitate specifiche sulla definizione degli standard di costi ammissibili, come meglio descritto nel successivo art. 17.

Il Catalogo dei fornitori di servizi da erogare nell'area del Sulcis Iglesiente per l'assegnazione di voucher potrà essere consultato sul portale Sardegna Lavoro e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf.

Al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente, le determinazioni saranno pubblicate integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf, sul sito web jtf.gov.it e per estratto sul BURAS.

Art. 15 –EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

I servizi richiesti dal destinatario del voucher saranno erogati previa verificata parte dell'Amministrazione regionale dei requisiti ex art. 3 del presente avviso, e nel limite della dotazione finanziaria disponibile. I soggetti erogatori di servizi, conseguentemente, riceveranno notifica nella propria area riservata sul SIL Sardegna e su REGIS. La succitata notifica costituisce comunicazione dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 16 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Una volta costituito il Catalogo, il procedimento è a sportello fino ad esaurimento risorse, così come stabilito all'art. 4 dell'Avviso. L'impegno di spesa sarà comunque assunto sulla base del numero di destinatari e destinatarie previsti. L'Amministrazione Regionale inviterà i singoli Soggetti erogatori alla stipula di una Convenzione che dovrà essere trasmessa, tramite la sezione dedicata del SIL o, qualora non disponibile, con posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del competente ufficio dell'Amministrazione regionale.

Il Soggetto erogatore inserito a Catalogo firmerà con l'Amministrazione regionale la Convenzione che regola i rapporti e le modalità di attuazione dell'intervento.

Il Soggetto erogatore dei servizi si impegna a:

- rispettare i termini e le modalità previste dal presente Avviso;
- attenersi all'erogazione dei servizi di cui al Catalogo;
- attenersi alle disposizioni del presente Avviso in riferimento alla documentazione da presentare in fase di rendicontazione;
- mantenere, per l'intera durata dell'intervento e fino alla liquidazione del saldo, i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso;
- fornire tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

richieste dall'Amministrazione, comprese le attestazioni necessarie per verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;

f. presentare la richiesta di erogazione del rimborso secondo le modalità e nei termini stabiliti dal presente Avviso;

g. conservare correttamente la documentazione per i controlli in itinere e ex post;

h. garantire la piena disponibilità per i controlli in loco da parte degli enti competenti;

i. conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'intervento;

j. utilizzare la PEC (Posta Elettronica Certificata) per la trasmissione di tutte le comunicazioni e richieste relative all'intervento;

k. garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

l. rispettare gli obblighi di riservatezza;

m. applicare le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;

n. garantire la regolarità degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il Soggetto erogatore dei servizi si impegna a trasmettere gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai finanziamenti pubblici che si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.

I Soggetti erogatori dovranno inviare la richiesta di rimborso entro e non oltre il 30 settembre 2026,

In conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PN-JTF -2027, pubblicato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud DPC- U5-011/2024, l'atto di concessione per ciascuna "Operazione" ammissibile a finanziamento, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art.5 del presente Avviso, sarà rappresentato da una determinazione dell'Amministrazione regionale che individuerà i fornitori di servizi e i servizi attivabili.

La Determinazione sarà pubblicata in versione integrale sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it sul sito www.sardegnaalavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf, sul sito web jtf.gov.it per estratto sul BURAS. La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Successivamente si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa e alla comunicazione all'erogatore dell'avvenuta registrazione contabile, momento dal quale l'atto di concessione produrrà i propri effetti.

Si precisa che il rimborso dei costi ammissibili e ritenuti congrui ai sensi dell'art. 17, avverrà per stato di avanzamento dei servizi erogati, previa presentazione di apposita documentazione.

Tutte le operazioni di monitoraggio, rendicontazione e controllo avverranno sulla piattaforma ReGiS, messa a disposizione dal Programma JTF 2021-2027.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Art. 17 –PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELL'OPZIONE SEMPLIFICATA IN MATERIA DI COSTI AMMISSIBILI

A questo avviso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi, che saranno definite sulla scorta del procedimento di seguito descritto.

In fase di candidatura (DCT) al Soggetto erogatore è richiesto di indicare per quale o quali servizi intende candidarsi e la quotazione per l'erogazione del servizio/i per unità di tempo (mensile/giornaliera/altra unità di misura coerente con il servizio).

Al termine della ricezione delle candidature l'Amministrazione regionale provvede alla valutazione e analisi dei servizi e dei relativi costi per i quali i diversi Soggetti proponenti hanno presentato la propria candidatura, andando a ripartirli per "classi di servizi erogabili", definendo un costo medio per servizio nel rispetto dell'art 53 del Reg. Ue 2021/1060².

La base di dati così ottenuta sarà utilizzata per la definizione del metodo di calcolo di remunerazione dei servizi erogabili nell'ambito del Catalogo. L'elaborazione delle OCS (opzione semplificata in materia di costi) verrà conclusa prima che l'Avviso apra alle candidature dei destinatari del servizio/i. L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi per l'Avviso *de quop* prevede il "rimborso della sovvenzione" fornita dal soggetto erogatore al destinatario.

L'Amministrazione Regionale, nello specifico il Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione, che determina il metodo di calcolo dell'opzione semplificata in materia di costi, sarà in grado di dimostrare la descrizione del metodo di calcolo, comprese le fasi del calcolo stesso, le fonti dei dati usati per l'analisi e per i calcoli, e il calcolo stesso volto a determinare il valore dell'opzione semplificata in materia di costi.

Si precisa che, a seguito della redazione da parte dell'Amministrazione Regionale del documento inerente la valutazione della congruità dei costi, già proposti dai soggetti erogatori tramite invio di DCT (all. 1), questi ultimi si troveranno obbligati all'adeguamento rispetto ai limiti imposti dal documento stesso, pena esclusione dal Catalogo stesso.

Art. 18 – RINUNCIA

I soggetti erogatori dei servizi, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte alla sovvenzione richiesta, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 19 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Regionale, in presenza di irregolarità accertate, procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento indicato all'interno della determinazione di ammissibilità, disponendo la revoca totale o parziale della sovvenzione. Ulteriori specifiche saranno dettagliate nelle "*Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni*".

² Gli "importi unitari" verranno stabiliti sulla base di un metodo di calcolo giusto (ragionevole), equo e verificabile. Il calcolo deve essere ragionevole, ossia deve essere basato sulla realtà e sui dati acquisiti dai Soggetti proponenti, ed equo, ossia non favorire alcuni beneficiari o alcune operazioni a discapito di altri o altre: il calcolo del costo unitario deve garantire la parità di trattamento di beneficiari simili e/o operazioni analoghe. Qualora al termine della verifica dei dati acquisiti dai Soggetti proponenti dovessero eventualmente essere presenti delle differenze negli importi, questi dovrebbero essere basati su motivazioni oggettive, ossia sulle caratteristiche oggettive dei beneficiari e/o delle operazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

L'Atto di revoca sarà pubblicato integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna.lavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, sul sito www.sardegna.programmazione.it/programmi/jtf, sul sito web jtf.gov.it per estratto sul BURAS.

Sia per i soggetti erogatori che per i soggetti destinatari è altresì prevista una revoca parziale del contributo o voucher qualora venissero accertata spese non ammissibili.

Art. 19.1 – Revoca soggetto erogatore

Sarà disposta la **revoca totale** della sovvenzione nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissibilità della domanda;
- inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di ammissibilità;
- documentazione presentata dall'erogatore, o relative dichiarazioni, irregolare, falso non veritiere

L'Atto di revoca comporta l'eliminazione dal Catalogo di fornitori di servizi.

Art. 19.2 – Revoca soggetto destinatario

Sarà disposta la **revoca totale** della sovvenzione, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissibilità della domanda;
- inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso;
- documentazione presentata dal destinatario, o relative dichiarazioni, irregolare, falso non veritiere.

Art. 20 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Il soggetto erogatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo soggetto erogatore, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, *"i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti"*.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Articolo 21 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DEL SOGGETTO EROGATORE

La Richiesta di rimborso con annessa rendicontazione potrà essere presentata dal soggetto erogatore entro 30 giorni dall'ultima spesa sostenuta, e comunque non oltre il 31 ottobre 2026,

La spesa per la quale si richiede il rimborso dovrà essere stata sostenuta esclusivamente per l'erogazione di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

servizi di cui all'art. 2.1 dell'Avviso.

21.1- Eleggibilità della spesa

Le spese oggetto di rimborso devono essere state sostenute durante il periodo di ammissibilità: dalla data di costituzione del Catalogo al 30.09.2026,

Sono ammissibili le spese sostenute per i servizi specificati nell'art. 2.1 e per i quali il Soggetto erogatore risulta nel Catalogo regionale dei fornitori di servizi in materia di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa.

Qualora, in esito anche alle eventuali richieste di integrazioni documentali, si accerti la carenza e/o l'assenza della documentazione giustificativa oggetto di rendicontazione, si determinerà l'inammissibilità del costo imputato al rendiconto.

La spesa presentata nelle richieste di rimborso non deve essere già stata finanziata con nessuna altra forma di sostegno o programma/finanziamento UE/nazionale o regionale.

La Richiesta di rimborso e i relativi allegati nonché i documenti inerenti alle verifiche svolte e alla liquidazione, saranno conservati sul sistema informativo Regis.

Non sono considerati ammissibili i servizi erogati ai destinatari da parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado degli stessi.

Art.22– MONITORAGGIO E CONTROLLI

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il soggetto erogatore deve imputare tempestivamente sul sistema ReGiS/SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del Direttore del Servizio, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei voucher ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del PT Sulcis – PN JTF Italia 2021-2027, ReGiS.

Come previsto nel MOP Versione 1.0 del 30.9.2024, l'Autorità di Gestione (AdG) del PN JTF ITALIA 2021-2027, nominata con determina del Direttore Generale del Dipartimento per le Politiche di Coesione e il sud n. 257 del 17/11/2021 e incardinata presso l'Ufficio V del Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Sud, ha individuato quale sistema elettronico di scambio dei dati di riferimento del PN JTF, "ReGiS" (da ora anche Sistema elettronico, Sistema o ReGiS), sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il Sistema ReGiS si configura quale sistema a supporto della sorveglianza, gestione, monitoraggio e controllo del PN ed ha come principale obiettivo quello di garantire lo scambio elettronico di dati e informazioni tra i soggetti coinvolti nel processo attuativo del Programma: Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Autorità Contabile, Organismi Intermedi e Beneficiari, assicurando qualità informativa, tracciabilità, sicurezza e dialogo con le principali banche dati di settore.

ReGiS si inquadra come strumento a supporto dei processi contabili delle Amministrazioni e si propone quale sistema informativo degli investimenti pubblici grazie alla sua architettura modulare, in linea con i processi amministrativi di progettazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo. Permette quindi di inserire, verificare e validare gli avanzamenti economici, finanziari, fisici e procedurali dei progetti per renderli disponibili sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (che sarà integrato nel Sistema ReGiS) secondo il tracciato previsto dal Protocollo Unico di Colloquio definito dal MEF-RGS-IGRUE.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

attuazione delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione regionale.

Art. 23 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione inerente all'attuazione dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del soggetto erogatore, in originale o in formato elettronico conforme alla normativa vigente, per un periodo di almeno cinque (5) anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione, su richiesta, per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi competenti nazionali e comunitari.

Art. 24 – OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Il soggetto erogatore si impegna a non utilizzare tali output per fini diversi da quelli previsti dal progetto approvato, né a cederli, riprodurli, pubblicarli o diffonderli senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

Art. 25– PUBBLICITÀ

L'Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo sul BURAS, nonché sul sito web www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, per tutti gli allegati editabili, mentre l'Avviso sarà pubblicato in formato .pdf. Gli obblighi di informazione e pubblicità del Programma JTF 2021-2027 sono contenuti nell'art. 13 del MOP AdG, disponibile al seguente link: <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i soggetti erogatori interessati.

Art. 26 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

I soggetti erogatori sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i soggetti erogatori del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Reg (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le Operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di Operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le Operazioni di importo totale pari o inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i soggetti erogatori, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabile sul sito del Programma JTF nel paragrafo 13.2 "Responsabilità dei beneficiari" del paragrafo 13 "Obblighi di informazione e pubblicità" del MOP AdG, al seguente link: <https://www.jtf.gov.it/sigeco/>. Per la realizzazione di poster, targhe e cartelloni la Commissione europea ha reso disponibile il simulatore ufficiale per i beneficiari dalla Commissione europea: [Online generator](#).

Se il soggetto erogatore non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure specifiche secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai soggetti erogatori può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle Istituzioni e degli Organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Reg (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i soggetti erogatori che il finanziamento comporta, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al soggetto erogatore e al progetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto Regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 27 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 28 – ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it sul sito www.sardegna programmazione.it/programmi/jtf, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso, e sul sito web jtf.gov.it. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

28.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e- mail: lav.voucherconciliazione@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it sul sito www.sardegna lavoro.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, sul sito www.sardegna programmazione.it/programmi/jtf e sul sito web jtf.gov.it al fine di garantire trasparenza e par condicio tra le concorrenti.

28.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi on line all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 29 – MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

29.1 - Accesso agli atti

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per il Sostegno all'Impresa e all'Occupazione, con sede in via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso consiste nella facoltà, riconosciuta agli interessati, di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi detenuti dall'Amministrazione, ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Può esercitare il diritto di accesso chiunque vi abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento di cui si chiede l'ostensione.

Le richieste di accesso devono essere formulate per iscritto, indicando i documenti richiesti e la motivazione dell'interesse, e presentate mediante posta elettronica certificata (PEC) lavoro@pec.regione.sardegna.it.

29.2 - Accesso civico

L'accesso civico è un diritto previsto dal D.lgs. 33/2013 e dalla Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e dalla DGR n. 5/30 del 16.02.2022. Può essere esercitato in due forme:

- accesso civico semplice, ovvero il diritto di chiunque di richiedere, senza necessità di motivazione o dover dimostrare un interesse qualificato, che siano resi disponibili documenti, informazioni e dati dell'Amministrazione regionale che sono soggetti ad obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- accesso civico generalizzato, ovvero il diritto di chiunque di visionare o ottenere copia, senza dover dimostrare un interesse qualificato, di dati o documenti detenuti dall'Amministrazione regionale, ulteriori rispetto a quelli soggetti a obbligo di pubblicazione.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 30 – RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza dell'attuazione del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 31 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art.32 – INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)10.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali degli erogatori e destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I potenziali destinatari del voucher, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' Allegato B al presente Avviso.

Art. 33 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

APPENDICI

1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in attuazione e nel rispetto delle seguenti disposizioni:

Normativa comunitaria:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; in particolare l'art. 53 definisce le OCS – costo medio per servizio;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Decisione C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027;
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Art.9 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13.12.2006);
- Risoluzione del Parlamento europeo del 25 ottobre 2011 ad oggetto "Mobilità integrazione delle persone con disabilità e la strategia europea in materia di disabilità 2010-2020 (2010/2272(1NI))";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- Regolamento (UE) 1046/2018 della Commissione del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)";
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 finale del 25.08.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni) (C/2024/7467)

Normativa nazionale:

- Decisione C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022 che approva il Programma Just Transition Fund (JTF) Italia 2021/2027 – Piano territoriale Sulcis;
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001 fra L'Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio – prot. n. 9143 -56 del 21 Novembre 2023.
- Legge 7.8.1990 n. 241 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 3 marzo 2009 n. 18 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e "Istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- Legge 136/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia - Tracciabilità flussi finanziari;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;
- DPR n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019);
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;

Normativa regionale:

- Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- Legge regionale n. 24/2016 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.3.2020, Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 8.10.2021, di approvazione della "Strategia Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività" all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;

- Determinazione del Direttore dell'AdG FSE n.1120 Prot. 20660 del 18.3.2022 sul principio del "non arrecare danno significativo (cosiddetto "Do No SignificantHarm" - DNSH);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- Determinazione n. 226 prot. n. 4130 del 21.1.2025, recante "Attribuzione delle funzioni di contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- Determinazione n. 346 prot. n. 6570 del 30.1.2025 "Definizione della Procedura di gestione dei reclami e delle segnalazioni per violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) PR FSE+ 2021/2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023 - Programma JTF Italia 2021-2027 Piano territoriale Sulcis. Presenza d'atto del Programma e mandato a sottoscrivere l'Atto di Delega quale Organismo intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.8/28 del 5 febbraio 2025 - Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente". Individuazione Responsabili delle sfide e delle Azioni e ripartizione della dotazione finanziaria.

2 – ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

Abbreviazioni

UE-Unione Europea

PA - Pubblica Amministrazione

RAS - Regione Autonoma della Sardegna

JTF - Just Transition Fund

AdG – Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027: Dipartimento Politiche di coesione e sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPCOES)

OI – Organismo Intermedio del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 Per il Piano Territoriale del Sulcis Iglesiente: Regione Sardegna – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione

PT Sulcis-Piano Territoriale del Sulcis

DGR - Deliberazione di Giunta Regionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Definizioni

“Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna

“Amministrazione regionale”: Servizio/ Settore/Soggetto Attuatore competente per la singola operazione facente parte del Sistema della Regione Autonoma della Sardegna

“Avviso”: il presente Avviso pubblico

“SIL Sardegna”: Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma Sardegna

“Sistema REGIS”: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.